

Firenze, 29 aprile 2021

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

presidente@pec.governo.it

Al Consiglio dei Ministri

uscm@palazzochigi.it

Oggetto: richiesta di chiarimenti sugli spostamenti.

Scrivo in qualità di Presidente dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, con sede a Firenze in via di San Niccolò n. 21, quale associazione rappresentativa degli interessi degli utenti in autocaravan per chiedere alle SS.VV. di chiarire, ai fini e per gli effetti del DPCM 2 marzo 2021 e del D.L. 52/2021:

- 1) se è considerato “spostamento” il trattenersi all’interno di un veicolo privato collocato in sosta su area pubblica senza aprire porte o finestre e senza allontanarsi o discendere dal veicolo;**
- 2) se, nell’arco temporale fra le 22.00 e le 5.00, fuori dei casi di spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, da situazioni di necessità ovvero per motivi di salute, sia consentito il rientro alla residenza, domicilio o abitazione;**
- 3) se, nell’arco temporale fra le 22.00 e le 5.00, fuori dei casi di spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, da situazioni di necessità ovvero per motivi di salute, sia consentito lo spostamento ai soggetti muniti di certificazioni verdi COVID-19.**

La presente istanza trae origine dalla formulazione delle disposizioni contenute nel DPCM 2 marzo 2021 e nel D.L. 52/2021 e da alcune interpretazioni di taluni organi accertatori che hanno invitato utenti in autocaravan che si trovavano in sosta all'interno del veicolo a recarsi presso strutture ricettive ovvero a fare rientro presso la propria residenza, domicilio o abitazione entro le ore 22.00 sotto pena di sanzione.

I chiarimenti richiesti si rendono necessari per evitare interpretazioni non conformi alle disposizioni vigenti nonché per evitare che i cittadini incorrano in sanzioni poiché indotti da errate comunicazioni mediatiche.

Con particolare riguardo alle autocaravan si ricorda che:

- l'autocaravan è un veicolo avente una speciale carrozzeria e attrezzato permanentemente per essere adibito al trasporto e all'alloggio di sette persone al massimo compreso il conducente (art. 54, lett. m) del c.d.s.) e pertanto consente a un nucleo familiare convivente di essere autonomo per alcuni giorni senza necessità di recarsi in strutture ricettive e senza necessità di fruire di alcun servizio esterno al veicolo;

- la permanenza all'interno dell'autocaravan NON influisce sul rischio di contagio;
- il Ministero dei Trasporti con direttiva prot. n. 31543/2007 ha chiarito che le autocaravan, per il loro allestimento *“sono veicoli che non possono mettere in pericolo l'igiene pubblica”*.

Si resta in attesa di un urgente e cortese riscontro in merito al fine di fornire massima diffusione e garantire una corretta informazione alle oltre 200.000 famiglie che praticano il turismo in autocaravan.

Distinti saluti.

La Presidente
Isabella Cocolo